

# VEGLIA DI QUARESIMA ACA

## QUARESIMA TEMPO DELL'IMPREVISTO, TEMPO DI CONVERSIONE

Canto iniziale: **Vieni Spirito Santo**

<https://www.youtube.com/watch?v=7WUbwTl9J6c>



### **Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo**

Stiamo vivendo in questi giorni un'emergenza molto particolare: la diffusione di un virus, di un male oscuro, che fa paura, che può contagiare tutti, che può arrivare anche dove non possiamo immaginare. Per contrastarlo ci vengono imposti dei limiti, che sconvolgono i nostri stili di vita. È una situazione non facile da accettare: normalmente viviamo la vita quotidiana come se tutto dipendesse da noi e dai nostri sforzi umani, ma non è affatto così. Pure il nostro percorso spirituale, fatto di ritmi e abitudini consolidate, viene sconvolto e quanta fatica facciamo ad accettare questo sconvolgimento. Ci sembra una bestemmia non poter celebrare l'Eucaristia, il centro del nostro cammino cristiano; eppure la realtà ci richiama quest'anno ad uno strano digiuno! Sicuramente ci aiuterà a vivere l'Eucaristia con maggiore consapevolezza e gioia, come un dono grande. Quando la potremo vivere di nuovo insieme, riscopriremo anche la bellezza di una comunità di cui siamo parte viva. Non dimentichiamo che dentro ad ogni evento e imprevisto è nascosto un dono di grazia. Più volte la storia umana ci ha presentato situazioni di questo genere, di fronte alle quali non si è mai sufficientemente preparati, ma che sono state occasioni per un profondo ripensamento della vita, per iniziare a fare veramente sul serio, per ritornare all'essenziale, per essere realmente e profondamente se stessi, come dovrebbe essere sempre nel cammino quaresimale.

Riflettiamo e preghiamo, guidati dalla Parola di Dio, facendo riferimento alla parabola delle dieci vergini alla festa di nozze. Gesù racconta un **imprevisto**: il protrarsi dell'attesa che mette in difficoltà le ragazze che non si sono preparate a sufficienza.

La vita adulta è disseminata di imprevisti che possono rendere faticosa l'esistenza quando non si è attrezzati a farne un tempo di crescita. Un imprevisto è anche il tempo della festa che interrompe la quotidianità e chiama a relazioni rinnovate. L'imprevisto è questo momento storico che stiamo vivendo, un tempo "lento" e privato della socialità alla quale siamo abituati...

### **Primo Momento**

**Dal vangelo secondo Matteo (Mt 25, 1-13) :**

In quel tempo Gesù disse: «Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro

lampade, uscirono a incontrare lo sposo. Cinque di loro erano stolte e cinque avvedute; le stolte, nel prendere le loro lampade, non avevano preso con sé dell'olio; mentre le avvedute, insieme con le loro lampade, avevano preso dell'olio nei vasi. Siccome lo sposo tardava, tutte divennero assondate e si addormentarono. Verso mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, uscitegli incontro!" Allora tutte quelle vergini si svegliarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle avvedute: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Ma le avvedute risposero: "No, perché non basterebbe per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene!" Ma, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; e quelle che erano pronte entrarono con lui nella sala delle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi vennero anche le altre vergini, dicendo: "Signore, Signore, aprici!" Ma egli rispose: "Io vi dico in verità: Non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora."

*"Siamo presi dalle nostre attività e dai nostri programmi, ci piace avere tutto sotto controllo e ci dimentichiamo, come spesso ricorda papa Francesco, che la realtà è superiore alle nostre idee e ai nostri programmi. Dio viene nell'imprevisto e occorre saperlo cogliere in una realtà che ha certamente anche aspetti drammatici, fatti di paura, di disagio, di dolore. Si tratta di riconoscere che anche nelle situazioni impreviste, che non avremmo voluto, può venire qualcosa di buono. Dio, di solito, fa molta fatica ad infilarsi nei nostri programmi; non gli concediamo molto spazio. Egli viene nell'imprevisto per rinnovare la nostra vita."* (don Andrea Turchini)

## Silenzio

(PENSIERI, PREGHIERA O SCRITTI PER LA MEDITAZIONE PERSONALE)

### **Preghiamo con il Salmo 91:**

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo  
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,  
dì al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,  
mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,  
dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne  
sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza;  
non temerai i terrori della notte  
né la freccia che vola di giorno,  
la peste che vaga nelle tenebre,  
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco  
e diecimila alla tua destra;  
ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi  
vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore  
e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,  
non ti potrà colpire la sventura,  
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli  
di custodirti in tutti i tuoi passi.  
Sulle loro mani ti porteranno  
perché non inciampi nella pietra il tuo piede.  
Camminerai su aspidi e vipere,  
schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato;  
lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.  
Mi invocherà e gli darò risposta;  
presso di lui sarò nella sventura,  
lo salverò e lo renderò glorioso.  
Lo sazierò di lunghi giorni  
e gli mostrerò la mia salvezza.

Canto: **Su ali d'aquila**

<https://www.youtube.com/watch?v=M24IfMH1PhU>

## Secondo Momento

### Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 6, 5-13)

In quel tempo Gesù disse: “Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. 6 Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. 7 Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. 8 Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.

9 Voi dunque pregate così:  
Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,

10 venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.

11 Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

12 e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

13 e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.

*Questa parola del Vangelo che ha aperto il cammino della quaresima è affascinante e impegnativa. Affascinante, perché evoca una relazione intima, segreta con il Padre, da custodire e di cui aver particolarmente cura in questo «tempo favorevole per la nostra conversione» (Ef 5,16). Una relazione in cui siamo assicurati che lui non mancherà all'appuntamento («il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà»), se noi ci faremo trovare in attesa dell'incontro... Impegnativa, perché ci sfida ad una relazione "segreta", appunto, personale, solitaria. Ed è lì, in questo tempo segreto che si gioca la partita della ricerca di un Dio che «vuole la sfida faccia a faccia», senza nessuno che ci veda, senza l'aiuto di altri...*

*La quaresima 2020, a causa del Coronavirus, è un forte invito a vivere questa parola del Vangelo e a credere alla sua promessa.*

### Silenzio

(PENSIERI, PREGHIERA O SCRITTI PER LA MEDITAZIONE PERSONALE)

### **Salmo 139, 1-18, 23-24**

Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,  
intendi da lontano i miei pensieri,

osservi il mio cammino e il mio riposo,  
ti sono note tutte le mie vie.

La mia parola non è ancora sulla lingua  
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.

Meravigliosa per me la tua conoscenza,  
troppo alta, per me inaccessibile.

Dove andare lontano dal tuo spirito?  
Dove fuggire dalla tua presenza?

Se salgo in cielo, là tu sei;  
se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora  
per abitare all'estremità del mare,

anche là mi guida la tua mano  
e mi afferra la tua destra.

Se dico: "Almeno le tenebre mi avvolgano  
e la luce intorno a me sia notte",

nemmeno le tenebre per te sono tenebre  
e la notte è luminosa come il giorno;  
per te le tenebre sono come luce. Sei tu che hai formato i miei reni  
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

Io ti rendo grazie:  
hai fatto di me una meraviglia stupenda;  
meravigliose sono le tue opere,  
le riconosce pienamente l'anima mia.

Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
ricamato nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;  
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati  
quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio!

Se volessi contarli, sono più della sabbia.  
Mi risveglio e sono ancora con te.

Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri;

vedi se percorro una via di dolore  
e guidami per una via di eternità.

Canto: **Adoro Te**

<https://www.youtube.com/watch?v=v4X-5W5gBlw>

## Terzo Momento

**Dal libro del profeta Isaia (58, 3-9)**

"Perché digiunare, se tu non lo vedi,

mortificarci, se tu non lo sai?".  
Ecco, nel giorno del vostro digiuno curate i vostri affari,  
angariate tutti i vostri operai.  
Ecco, voi digiunate fra litigi e alterchi  
e colpendo con pugni iniqui.  
Non digiunate più come fate oggi,  
così da fare udire in alto il vostro chiasso.  
È forse come questo il digiuno che bramo,  
il giorno in cui l'uomo si mortifica?  
Piegare come un giunco il proprio capo,  
usare sacco e cenere per letto,  
forse questo vorresti chiamare digiuno  
e giorno gradito al Signore?  
Non è piuttosto questo il digiuno che voglio:  
sciogliere le catene inique,  
togliere i legami del giogo,  
rimandare liberi gli oppressi  
e spezzare ogni giogo?  
Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato,  
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,  
nel vestire uno che vedi nudo,  
senza trascurare i tuoi parenti?  
Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,  
la tua ferita si rimarginerà presto.  
Davanti a te camminerà la tua giustizia,  
la gloria del Signore ti seguirà.  
Allora invocherai e il Signore ti risponderà,  
implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".

*A tutti i digiuni si può pensare, iniziando la quaresima, ma non certo al digiuno dal pane eucaristico! Abbiamo pensato spesso al digiuno dai dolci..., o – magari con maggior profondità – al digiuno dai nostri vizi o dalle nostre dipendenze, o – ancora più seriamente – al digiuno da tutto ciò che sfigura la nostra identità di figli amati, quando, ad esempio, viviamo come ribelli nei confronti della legge di Dio o quando viviamo come schiavi, ossessionati dall'osservanza di precetti o di nostre inutili preoccupazioni.*

*In questa quaresima 2020 ci troviamo a digiunare dall'eucaristia!*

*Siamo pienamente consapevoli che il gesto della frazione del pane "in memoria di lui" è il gesto decisivo per i discepoli. Compierlo nel giorno del Signore è obbedienza al suo comando, perché la memoria viva del suo amore custodisca la nostra fedeltà alle sue promesse.*

*Ma quanti cristiani vi debbono rinunciare per molto molto tempo... Per settimane o per mesi, per l'assenza del presbitero..., guadagnando la partecipazione a costo di lunghi spostamenti a piedi... Come fanno queste comunità a rimanere pienamente Chiesa senza il gesto che ci costituisce tali? Come ne sono capaci? Come possono vivere questo digiuno?*

*In questo tempo, anche noi scopriamo che l'eucaristia "non è scontata", che ci può essere tolta. E non solo dal Coronavirus, ma dalla mancanza di presbiteri, o da altre cause che oggi non conosciamo. Che cosa significa scoprire che non possiamo più dare per scontato che ci sia la messa? E magari all'orario che mi è più comodo?*

*Quale il valore di questo gesto che compiamo insieme? Come celebrarlo nella verità e non "a fotocopia"?*

*Noi, proprio perché ci sentiamo impoveriti dal fatto che non possiamo incontrare il Signore nel sacramento dell'eucaristia, siamo invitati ad aprire gli occhi per cercare il Signore nel sacramento del fratello. È come se questa situazione ci interpellasse a non fermarci ad un unico sacramento (la messa*

*che manca) ma a renderci conto che il Signore ci viene incontro anche attraverso sacramenti non meno sacri: i fratelli che, nel dolore, bussano alla nostra porta.*

(don Ivo Seghedoni, Settimana News)

**Silenzio**

*(PENSIERI, PREGHIERA O SCRITTI PER LA MEDITAZIONE PERSONALE)*

*Preghiera finale:*

**O Dio onnipotente ed eterno, ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza: da Te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita. Veniamo a Te per invocare la tua misericordia poiché oggi conosciamo ancora la fragilità della condizione umana vivendo l'esperienza di una nuova epidemia virale.**

**Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie: porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito.**

**Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio compito e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.**

**Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in prima linea e tutti i curanti nel compimento del loro servizio.**

**Tu che sei fonte di ogni bene, benedici con abbondanza la famiglia umana, allontana da noi ogni male e dona una fede salda a tutti i cristiani.**

**Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.**

**In Te noi confidiamo e a Te innalziamo la nostra supplica perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita, e con il tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo, in unità con lo Spirito Santo, vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.**

**Maria, salute degli infermi, prega per noi!**

**Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo**

Canto finale : **Come Tu mi vuoi**

<https://www.youtube.com/watch?v=rs-cOyy-5MQ>